

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

De Maria Stefano





IL SEGRETARIO COMUNALE

dr.ssa Nella Veca

Nella Veca



PARERI EX ART 49 TUEL 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mondin Noemi



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mondin Noemi



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

☐ ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi;

☐ è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari, come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

☐ è stata comunicata al Prefetto, ai sensi dell'art. 135, comma secondo, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lì 18 MAR 2021



IL SEGRETARIO COMUNALE

Nella Veca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI LOREGLIA

PROVINCIA DEL VERBANO - CUSIO - OSSOLA

Piazza Costantino Cane, 1 - 28893 Loreglia

C.F. e P.I. 00436320030

Tel. 0323866767 Fax: 0323887296

E-mail: loreglia@ruparpiemonte.it - PEC: comune.loreglia@legalmail.it

www.comune.loreglia.vb.it

☐ ORIGINALE

☐ COPIA

N. 3

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Fondo di garanzia Debiti Commerciali. Presa d'atto della non sussistenza dei requisiti per l'accantonamento obbligatorio.

L'anno duemilaventuno, addì venti del mese di gennaio alle ore 12,30 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:				PRESENTI	ASSENTI
DE MARIA STEFANO		Sindaco		X	
MARCHESA GRANDI PAOLO		Vicesindaco			X
BATTI MATTIA		Assessore		X	
TOTALI				2	1

Partecipa il Segretario comunale dr.ssa Nella Veca, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, De Maria Stefano, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Legenda: G = giustificato
in v.c. = in video conferenza

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la legge n. 145/2018 ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, di istituire con apposita delibera di Giunta o del consiglio di amministrazione, nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Viste le modifiche apportate dal Decreto-legge del 30/04/2019 n. 34 Articolo 38 bis 859, il quale dispone che:

A partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre

A decorrere dal 2021, le misure di cui al comma 862, lettera a), al comma 864, lettera a), e al comma 865, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche di cui ai commi 859 e 860 che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

Visto che il termine entro cui la Giunta Comunale deve verificare la sussistenza delle condizioni al cui verificarsi scatta l'obbligo di accantonamento del fondo è fissata al 28 febbraio sulla base del raffronto tra le annualità 2019 e 2020.

Visto che in data 08/01/2021 sono stati pubblicati dal MEF sul Portale Certificazione Crediti lo stock del debito al 31/12/2020 del Comune LOREGLIA

Sentito il Responsabile del Servizio Finanziari e il Revisore dei Conti dell'Ente i quali confermano dai dati di bilancio , che risultano tuttora rispettate le condizioni per non effettuare l'accantonamento, e che qui si sintetizzano:

- Debito residuo al 31/12/2019	€	=====
- Debito residuo al 31/12/2020	€	65,19
- Indicatore annuale di ritardo dei pagamenti		-25
- Pubblicazione indici trimestrali		effettuata
- Pubblicazione indici annuali		effettuata
- Totale fatture anno 2020	€	218.598,73
- 5% sul totale delle fatture 2020	€	10.929,23

Visto il TUEL 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Preso atto del parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Amministrativo Contabile, ai sensi dell'art.49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di Legge;

D E L I B E R A

- 1) Di dare atto che la premessa è integralmente approvata;
- 2) Di dare atto che questo Ente ha rispettato i parametri previsti dalla normativa e non è quindi tenuto all'accantonamento del Fondo Garanzia Crediti Commerciali per l'annualità 2021.